

# **LA MONGOLFIERA**

**Società cooperativa sociale ONLUS**

**Reg.Imp. 02804860175**

**Rea 296000**

**Albo Società Cooperative A136967**

## **BILANCIO SOCIALE 2013**

**Traversa XII<sup>^</sup> n. 164/166 - Villaggio Sereno**

**25125 Brescia**

## **Finalità e caratteristiche del bilancio sociale**

Il Bilancio Sociale rappresenta per la cooperativa uno strumento con un importante significato, legato al preciso ed inequivocabile compito di mutualità intesa come operato a favore del benessere delle persone, della collettività e per costruire servizi e progetti. Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale la Mongolfiera intende:

- costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, alle persone inserite nei servizi e progetti, alle loro famiglie, agli Enti Pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo e a tutti gli altri stakeholders (portatori di interessi) della cooperativa;
- mostrare sia i comportamenti, sia l'impatto sociale, che la cooperativa produce su tutti gli interlocutori sociali che hanno relazione con essa;
- dimostrare coerenza con la Mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione fra il Cda, Soci, Lavoratori e Volontari, che si sono impegnati con professionalità e competenza.

il suo fine è il perseguimento di una condizione di benessere per tutte le persone che hanno rapporto con la cooperativa e si concretizza:

- nel realizzare e gestire servizi e progetti che mettano "al centro" le persone inserite,
- nella cura del rapporto con le famiglie, valorizzandone il loro ruolo nei progetti relativi ai propri congiunti e alla vita della cooperativa,
- nel monitorare la qualità dei propri servizi e progetti, coniugando nel modo più efficace i bisogni delle persone inserite, le esigenze operative e funzionali e le risorse disponibili,
- nell'attivarsi per cogliere ed analizzare le nuove aree di bisogno emergenti e per rispondervi efficacemente, attraverso nuovi progetti e la creazione di nuovi servizi,
- nella valorizzazione delle risorse umane, della crescita professionale e del benessere del personale, in rapporto al buon funzionamento dei servizi e progetti,
- nel costruire e mantenere positivi rapporti di collaborazione e di rete con gli Enti Pubblici, Enti Privati, le altre realtà del terzo settore, il volontariato e il mondo produttivo.

## **La governance della cooperativa**

### **Consiglio di amministrazione**

Il giorno 27 aprile 2013 si sono svolte le elezioni del Cda per il triennio 2013/2015. Sono stati eletti i seguenti Consiglieri: Bonato Daniele, Borzi Pietro, Bosio Marilena, Franzoni Claudio, Lanzini GianBattista, Mancini Palmino, Mitelli Barbara.

Il Cda neo eletto lo stesso giorno ha nominato: Borzi Pietro presidente e Bosio Marilena vicepresidente.

Il modello di governance è stato confermato con i seguenti tre ruoli tecnici:

Borzi Pietro, responsabile dei servizi,

Bosio Marilena, responsabile amministrativa,

Mancini Palmino, responsabile gestione risorse umane.

Il Cda nel 2013 si è riunito in maniera formale, almeno una volta al mese e in caso di bisogno anche con maggiore frequenza. Il Cda è stato impegnato nella gestione della cooperativa, in relazione all'attuale situazione di difficoltà economica e nella realizzazione del piano di impresa 2013.

Quindi il Cda ha proposto all' approvazione dell' Assemblea dei Soci, un piano di impresa che contenesse linee guida per un contenimento dei costi e per creare un insieme di opportunità per lo sviluppo della cooperativa.

### **Responsabili dei Servizi e dei Progetti**

Centro Diurno Disabili La Mongolfiera

Montaguti Simona

Centro Diurno Disabili La Zebra a Pois

Lanzini Giabattista

Centro Socio Educativo modulo 1

Stabile Giacomo

Centro Socio Educativo modulo 2

Sabattoli Annalisa

Comunità Socio Sanitaria

Martinelli Roberta

Servizio di Formazione all' Autonomia 1

Franzoni Claudio

Servizio di Formazione all' Autonomia 2

Mazzini Chiara

Servizio di Formazione all' Autonomia 3

Feroldi Gloria

Tempo Libero

Ferrari Dario

Servizio diurno integrato

Mancini Palmino

Progetto Oratori e Minori

Franzoni Claudio

### **Altri incarichi**

Stabile Giacomo: referente per la normativa relativa alla sicurezza

### **Revisore contabile**

Dott. Perrotti Gian Paolo

## I portatori di interesse (stakeholder)

I portatori di interesse (stakeholder) sono i nostri interlocutori. Sono singole persone e gruppi organizzati che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti della cooperativa. Queste realtà coinvolte nei servizi e nei progetti, condividono percorsi con lo sviluppo e la crescita della nostra realtà, la cui soddisfazione influenza il successo degli stessi. La pluralità di questi portatori di interesse varia e si può graduare a seconda del tipo di relazione e dell'intensità dello scambio con la cooperativa, inoltre questi possono essere interni o esterni all'organizzazione.

## Portatori di interesse interni: le persone con disabilità e loro famiglie

I servizi in un'ottica di qualità costante e attenzione ad ogni singola persona, si sono impegnati a migliorare la loro proposta formativa, tenendo in considerazione i bisogni delle persone inserite, delle loro famiglie e l'attuale normativa. Questo impegno è stato colto positivamente dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia.

I servizi e i progetti nel corso dell'anno si sono caratterizzati per uno sviluppo globale con un aumento delle persone che hanno usufruito delle nostre proposte.

|   |            |
|---|------------|
| CDD   | 49         |
| CSS   | 10         |
| CSE   | 64         |
| SFA   | 53         |
| TL  | 66         |
| Alloggi protetti  | 4          |
| Servizio Diurno integrato                                 | 70         |
| <b>Totale persone con disabilità inserite nei servizi</b> | <b>316</b> |
| Centro Bresciano Down                                     | 40         |
| Persone con disabilità nei GREST estivi                   | 20         |
| Centri d'aggregazione giovanile                           | 80         |
| <b>Totale delle persone seguite nel 2013</b>              | <b>456</b> |

## **Unità d'offerta socio sanitarie**

### **Centro Diurno Disabili La Mongolfiera**

Nel corso del 2013 il CDD “Mongolfiera” ha accolto in totale 30 persone. I nuovi inserimenti sono stati due, in entrambi i casi si è trattato di persone giovani, con situazioni complesse ed elevati livelli di fragilità. Le dimissioni sono state tre, dovute a passaggi ad altri servizi o a motivazioni familiari. Dal mese di agosto le persone inserite sono 27, su 28 posti disponibili. Come già evidenziato negli anni passati si è registrato un aumento della fragilità dell'utenza, sia in quella già inserita che invecchia, che nei nuovi inserimenti.

L'organico del CDD è stato stabile per la prima parte dell'anno. Nella seconda parte del 2013, si sono verificate delle sensibili variazioni che, sommandosi alla delicatezza della fase di inserimento dei due nuovi utenti, hanno creato un clima di incertezza. Apprezzabile è stato lo sforzo di tutti gli operatori che si sono impegnati in un costante monitoraggio e ridefinizione dell'intervento e della proposta educativa al fine di garantire il benessere dell'utenza. Oltre alle iniziative già in atto, come la settimana di sollievo e la collaborazione con il CDD “Zebra a Pois” per l'attività di teatro, quest'anno il servizio ha lavorato anche a valorizzare e aumentare la collaborazione con i volontari.

### **Centro Diurno Disabili La Zebra a Pois**

Durante l'anno 2013 il CDD La Zebra a Pois ha accolto in totale 22 ospiti, vi è stata una dimissione a gennaio, sostituita da un nuovo ingresso a febbraio.

Anche il gruppo di lavoro ha avuto variazioni nell'arco dell'anno, questa dinamicità ha portato alcune difficoltà per la ridefinizione dei rapporti educativi e per la riorganizzazione interna, ma ha anche arricchito gli operatori e l'equipe di nuove esperienze. Il clima all'interno del gruppo di lavoro è sempre stato collaborativo e di sostegno reciproco, sono però emersi nell'ultima parte dell'anno difficoltà relazionali che hanno portato l'equipe ad iniziare un percorso di supervisione su meccanismi decisionali, condivisione delle scelte, ruoli, funzioni e regole.

Di rilevante da segnalare per l'anno 2013 la riproposta e consolidamento del soggiorno marino per gli ospiti del CDD accompagnati dagli educatori.

Il soggiorno si è svolto nel mese di Giugno ed ha visto la partecipazione di 11 ospiti, la proposta è stata gradita e le famiglie hanno formulato esplicite richieste perché venga mantenuta anche negli anni a venire. Continua la collaborazione con l'associazione di volontariato “La Leonessa per la Zebra”, Purtroppo per questioni metereologiche, non si è

potuto realizzare la festa del quartiere Leoness'art 2013. È continuata la collaborazione con il CDD Mongolfiera nell'attività di teatro.

## **Comunità Socio Sanitaria**

Nel servizio sono stati presenti per quasi tutto il 2013 dieci ospiti. In rapporto a nuovi inserimenti è emersa la sempre maggiore problematica delle persone inserite, che richiedono un grosso impegno per dare risposte adeguate.

Per eventuali nuovi inserimenti sarà necessaria una buona osservazione e valutazione al fine di definire l' eventuale compatibilità della persona da inserire con la nostra CSS.

Relativamente ai ruoli l' equipe di lavoro è rimasta stabile, comprendendo un responsabile, due educatori, due assistenti socio sanitari e un operatore socio sanitario.

Sono emerse alcune difficoltà relazionali all' interno dell'équipe, di definizione precisa dei ruoli, dei compiti, delle autonomie dei singoli operatori e negli orari di turnazione .

Per superare queste difficoltà è stato avviato un percorso di supervisione di gruppo, iniziato a settembre 2013 e che terminerà a giugno 2014. La supervisione è condotta dal Dott. Andrea Costa.

Sono state attivate due nuove esperienze di pet therapy e danze di gruppo. Queste nuove attività, svolte da persone qualificate, hanno riscosso un buon gradimento da parte degli ospiti.

## **Unità d'offerta sociali**

### **Servizio di Formazione all'autonomia 1**

L'anno 2013 è stato caratterizzato da un cambio di figure educative all'interno dell'Equipe che, quindi, risultava così composta: un responsabile con funzioni educative, 2 educatori e 3 educatrici con orari diversificati.

L'Equipe ha lavorato sulla necessità di definire sempre meglio strumenti e prassi educative, capaci di dare risposte efficaci ai bisogni delle persone inserite e per rispondere agli obiettivi del servizio.

Questa revisione di strumenti e prassi educative si è resa necessaria perché nel lavoro quotidiano si sono riscontrate sempre di più "disabilità nuove" e "nuovi bisogni", che hanno richiesto interventi flessibili ed elastici, capaci di offrire risposte il più possibili diversificate e adeguate alle diverse situazioni.

Nei mesi di giugno e settembre è stata sperimentata, per un gruppo di persone inserite , una uscita di “due giorni” con pernottamento. Questa esperienza è stata molto positiva e gradita ed ha permesso anche un altro punto di vista di osservazione.

Nel 2013 si sono proseguite e consolidate le collaborazioni già avviate l’anno precedente. Le persone inserite al 31 dicembre 2013 risultavano essere 17. Tre sono state le dimissioni per passaggio ad altri servizi

## **Servizio di Formazione all’autonomia 2**

Il servizio SFA 2 ha accolto nel corso dell’ anno 2013, 22 persone con disabilità.

18 del Comune di Brescia, 4 dei Comuni limitrofi.

Nel corso del 2013 si sono verificate 1 dimissione e 7 persone hanno terminato il percorso SFA passando al CSE o allo SDI

Il clima del servizio è stato positivo sia per quanto riguarda la partecipazione delle persone inserite che il lavoro d’équipe. Le difficoltà che emergono sono legate alla maggiore diversità di disabilità delle persone che vengono inserite in cui spesso prevalgono aspetti comportamentali problematici e a volte disturbi di tipo psichiatrico. Altra difficoltà che sta emergendo il rapporto alla crisi economica che sta attraversando il nostro Paese, è il reperimento di sedi in cui poter svolgere esercitazioni all’autonomia mirate in particolare alla osservazione dei prerequisiti lavorativi. Il gruppo che ha svolto l’attività di teatro in collaborazione con altri servizi, quest’anno ha realizzato dopo un importante impegno una emozionante performance culminata nello spettacolo svoltosi nel mese di dicembre.

Il servizio ha operato in collaborazione anche con le seguenti realtà:

associazione Bimbo chiama Bimbo di Mompiano che ha offerto uno spazio per attività di riordino guardaroba. Alcuni persone inserite nel servizio si sono impegnate in questa attività anche il sabato pomeriggio.

Il Comune di Gussago per la manifestazione di sensibilizzazione al mondo della disabilità “L’OTTAVO GIORNO”.

La bottega dei popoli Karibù, di Bovezzo attraverso la decorazione delle loro borse per la spesa nel periodo Natalizio.

La Coop Campazzo dove viene svolto due mattine la settimana un laboratorio occupazionale di montaggio.

La Cascina Cattafame di Ospitaletto dove viene svolta un’ attività di cura dell’ animale .

## **Servizio Formazione all'Autonomia 3 – Disabilità Acquisita**

L'anno 2013 si è contraddistinto per l'importante crescita del Servizio, attraverso un'offerta concreta e mirata, sempre più tesa alle molteplici esigenze e bisogni.

In questo senso si sono presentate situazioni di disabilità sempre più eterogenee, che il Servizio, attraverso la diversificazione di una proposta formativa, ha saputo fronteggiare con soluzioni mirate ai bisogni d'ogni ospite.

Il Servizio nel 2013 ha ospitato 14 persone e disposto 1 dimissione. L'equipe di lavoro è composta da un responsabile anche con mansioni educative 2 figure educative e un' ASA. Quest'ultima figura ha rappresentato un elemento di novità nella conformazione classica dell'equipe ed è prova dell'intenzione di dare una risposta sempre più tangibile ed adeguata ai diversi bisogni dell'utenza.

Nel corso dell'anno si è vista la collaborazione con diverse realtà, come ad esempio l'associazione CONdividere la strada della vita, con la quale continua l'importante progetto di sensibilizzazione alla guida sicura nelle scuole superiori. La stretta cooperazione con la Casa di Cura Don Gnocchi, è stata preziosa per il confronto e l'anamnesi di molti ospiti inseriti presso lo SFA 3. Inoltre, grazie alle diverse donazioni provenienti da alcuni sostenitori, abbiamo potuto garantire anche quest'anno l'attività di motoria con la collaborazione di un osteopata qualificato. L'iniziativa "In Cammino per La Mongolfiera" ha permesso l'acquisto di un impianto di condizionamento.

Non possiamo di certo dimenticare i volontari che gravitano attorno al Servizio, vale a dire tutte le persone che donano costantemente il proprio tempo ad attività varie, come lo shiatzu, il laboratorio artistico e talune attività sportive.

Infine lo SFA 3 accoglie alcuni progetti sperimentali, che per le loro peculiarità necessitano delle attività, delle esperienze e delle professionalità del suddetto Servizio.

## **Centro Socio Educativo**

Il CSE per offrire un servizio sempre più efficace è diviso in due moduli operativi.

A dicembre 2013 le persone inserite nel servizio erano 64, con un aumento nel corso dell'anno di 9 persone.

Nel modulo CSE1 sono inserite persone con un livello di protezione medio alto, seguiti da operatori con un monte orario come previsto dall'accreditamento. Il clima del servizio è positivo anche grazie all'impegno degli operatori che si sforzano di rispondere ai bisogni delle persone inserite, del servizio e della cooperativa.



Alcuni momenti importanti dell'anno sono stati la realizzazione di un incontro assembleare con le famiglie e l'organizzazione di una festa di Natale anch'essa indirizzata alle famiglie.

Nel 2013 il servizio CSE1 ha avuto collaborazioni con:

- scuola materna S.Filippo (progetto Brico e progetto Artistica – circa 10 incontri);
- scuola elementare Marcolini (progetto “giardinieri in erba” – 4 incontri)
- Gruppo Alpini del Villaggio Sereno (frequentazione della sede un giorno alla settimana nel periodo estivo)
- Museo di Scienze Naturali di Brescia (progetto su flora locale con incontri settimanali);
- Federazione Italiana Bocce e relativo bocciodromo di Lamarmora;
- Biblioteca villaggio Sereno;
- gruppo AUSER del villaggio Sereno.

Nel modulo CSE2 sono inserite persone con un livello di protezione medio basso, seguiti da operatori con un monte orario come previsto dall'accreditamento, supportati dalla proficua collaborazione di volontari che prestano la loro opera secondo specifiche competenze.

Nel corso dell'anno è emerso il bisogno da parte dell'equipe degli operatori di un percorso per costruire un'identità di effettiva e maggiore coesione del gruppo.

Il Servizio CSE è attualmente impostato secondo alcune aree adibite all'impegno ed altre adibite al benessere e alla socializzazione. Sono attive collaborazioni con realtà del territorio per lo svolgimento di Attività Occupazionali, attività legate al benessere e all'integrazione sociale, svolte in contesti “normalizzanti”.

Dalle famiglie emerge la necessità di migliorare le forme di comunicazione e condivisione del Pei, pertanto l'equipe ha definito, per l'anno 2014, la presentazione a ciascuna famiglia del Pei secondo modalità individualizzate e prevedendo una sottoscrizione del medesimo da parte delle stesse.

In rapporto alla complessità e alla diversificazione della disabilità delle persone inserite, si rende sempre più evidenti le fondamentali differenze fra i due moduli. Esistono quindi problemi nella condivisione degli spazi da parte dei due moduli. Emerge quindi la necessità che i due moduli abbiano spazi propri e dedicati.

## **SDI Servizio diurno integrato...percorsi di autonomia e integrazione**

La parola “sperimentale” anche se non è contenuta nel nome rappresenta l'anima di questo servizio. Il servizio si presenta strutturato, funzionale e con operatori preparati .

Attività occupazionali significative per le persone , progetti di integrazione sociale, tanti altri progetti educativi mirati e la risposta ai bisogni di nuove forme di disabilità, rappresentano “il cuore” pulsante e sempre nuovo di questo servizio.

A dicembre 2013 le persone inserite erano 70 provenienti dal Comune di Brescia e dai Comuni limitrofi. L'incremento del numero di persone inserite conferma le positività di questo servizio, che si è sempre caratterizzato per l'estrema flessibilità ed adattabilità alle esigenze della persona con disabilità, difficilmente iscrivibili all'interno di servizi o progetti più strutturati. Il lavoro educativo è stato svolto in collaborazione con i servizi sociali del territorio condividendo il progetto educativo individualizzato. La persona inserita all'interno di questo servizio ha potuto usufruire di un intervento nel quale la relazione con l'educatore in spazi e momenti privilegiati risulta di fondamentale importanza.

## **Altri servizi o aree di intervento**

### **Servizio per il lavoro**

Le socie lavoratrici Cantaboni e Sbardellati, sono state impegnate anche per l'anno 2013 nell' Agenzia del Lavoro del Consorzio SOLCO. Durante l'anno sono emerse difficoltà nella collaborazione e nella definizione dei ruoli all'interno dell' Agenzia stessa.

Questo ha creato una situazione di difficoltà operativa delle nostre due operatrici con una situazione di stress correlato.

### **Minori**

Per quanto riguarda questo settore specifico di intervento a partire dal mese di ottobre 2013, la Cooperativa ha continuato la gestione educativa e di progettazione pedagogica del CAG “GiraVolta” in collaborazione con la Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Brescia che risulta essere l'ente gestore. All'interno di questa unità d'offerta è importante ricordare la presenza di un coordinatore impegnato per l'integrazione di minori disabili e di due educatori. Sempre nel mese di ottobre la Cooperativa ha continuato la gestione educativa e di progettazione pedagogica anche con la Parrocchia di San Zeno Naviglio relativamente al CAG “Insieme”. I minori seguiti nei due Centri di Aggregazione Giovanile sono circa 90.

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e l'**Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia**, anche per l'estate 2013 è stato realizzato il progetto per l'inserimento dei minori con disabilità nei GREST estivi organizzati dagli Oratori cittadini.

22 sono stati i minori inseriti nei GREST estivi, seguiti da figure educative selezionate dalla Cooperativa in collaborazione con l'Ufficio Oratori.

## **Tempo Libero**

Il Tempo Libero è una proposta complementare ai servizi diurni. Offre un insieme di iniziative come uscite serali, fine settimana vissuti “fuori di casa” e altri momenti molto graditi dai partecipanti. L’impegno di 2 operatori e 21 volontari ha permesso la realizzazione di tutte le iniziative programmate. Il “momento forte” è rappresentato dalla settimana di vacanza al mare, che quest’anno si è svolta a San Mauro Mare. Questa settimana ha visto la partecipazione di 47 persone e 14 volontari. Il clima del servizio è stato abbastanza positivo. Le tensioni che alcuni anni fa erano presenti nel gruppo dei volontari sono drasticamente diminuite e si respira un clima soprattutto di disponibilità e di servizio autentico e disteso. Il servizio è diviso in due gruppi. Nel gruppo A sono presenti 9 volontari, mentre nel gruppo B prestano servizio 12 volontari. Un’importante collaborazione esterna è rappresentata dal rapporto con la Cooperativa Il Calabrone, per la ricerca di volontari.

## **Appartamenti Protetti**

Questa attività ha lo scopo di dare una risposta al bisogno abitativo e all’ autonomia abitativa delle persone con disabilità. Attivando percorsi che diano anche risposta al bisogno espresso dalle famiglie del “dopo di noi”.

Si è realizzato con due percorsi:

- Il progetto “fuori dal nido” che si caratterizza “come appartamento protetto” dove vivono tre persone, con un percorso formativo e di autonomia articolato nel tempo,
- un bilocale ed un trilocale siti a Brescia, in via Donegani, 3. Unità abitative specificatamente attrezzate e utilizzate come “alloggi palestra” per persone con una disabilità di tipo fisico.

## **Portatori di interesse interni : i soci e i lavoratori**

La cooperativa è stata impegnata oltre che nella gestione ordinaria del personale:

- nella ricerca e selezione di nuovo personale per dare risposte qualificate ai nuovi bisogni,
- nella ricerca di nuove opportunità, nello sviluppo delle attività per mantenere i livelli occupazionali e per creare nuovi posti di lavoro in questa situazione di crisi.

- nel lavorare per una durabilità della cooperativa attraverso una spinta all'innovazione e al cambiamento.

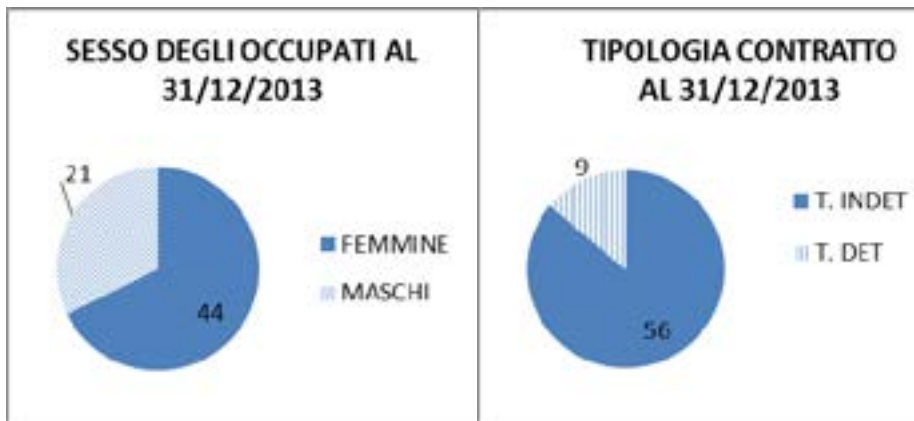
La situazione socio economica , con la progressiva riduzione delle risorse economiche da parte dell'Ente Pubblico, come già lo scorso anno ha indotto il Cda all'attivazione di una politica di gestione delle risorse umane ancor più oculata nella distribuzione delle risorse presenti, con particolare attenzione al cambiamento ed all'innovazione a tutti i livelli dell'organizzazione. Il primo obiettivo è stato ancora quello del mantenere un'opportunità lavorativa alle persone già presenti in cooperativa. Parallelamente si è assistito ad un incremento delle posizioni contrattuali a tempo determinato, dovute alle incerte prospettive date dalle risorse economiche dell'ente pubblico, in modo particolare nell'ultimo trimestre dell'anno. L'intento è stato quello del raggiungimento di un equilibrio "ecologico" tra risorse economiche disponibili e impegno profuso da parte di tutti, soci e lavoratori. A tal fine il Cda ha deciso di convocare, nel mese di ottobre in una riunione tutti i lavoratori , per metterli a conoscenza della situazione e per un maggior coinvolgimento rispetto all'impegno di tutti per il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa. Si è operato nella redistribuzione delle risorse presenti per dare stabilità ai servizi , avviando un lavoro di co-progettazione con l'ente pubblico, rispetto ad un'ottimizzazione delle risorse disponibili. Nella gestione delle risorse umane si è sempre tenuto conto delle richieste individuali di mobilità interna, delle competenze e aspettative professionali di ciascuno, e della tempistica contrattuale applicata, rispetto alla richiesta dell'Ente Pubblico. Sono state recepite le indicazioni espresse dalla riforma del lavoro promulgata il 18 luglio 2012.

Si è proceduto alla selezione del personale cercando di coniugare esigenze del servizio educativo con le competenze professionali del candidato/a.

Le categorie di contratto come personale dipendente impiegate in cooperativa sono le seguenti:

- Soci prestatori
- Dipendenti
- Personale da Agenzia per il Lavoro

La cooperativa utilizza il CCNL delle cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire la stabilità e la tutela del lavoro. Tuttavia la natura di alcuni servizi e progetti , così come le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie , richiedono l'applicazione di tipologie contrattuali più flessibili.



## Formazione

Si sono svolti percorsi formativi specifici per tematiche e tipologia di servizio oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il Cda nel piano d'impresa 2013 si è posto tra gli altri l'obiettivo di portare tutta l'organizzazione de La Mongolfiera ad operare e percepire La famiglia come risorsa, e l'obiettivo della partecipazione e il coinvolgimento dei soci.

### Formazione trasversale a tutta la cooperativa

**OBIETTIVO: la famiglia come risorsa.** Vedere la famiglia non solo nei suoi limiti e difficoltà ma anche e soprattutto nelle sue risorse e in tutto il suo potenziale. La famiglia può essere risorsa per se stessa, per le altre famiglie e per la cooperativa stessa. Un formatore esperto ha incontrato i responsabili dei servizi per un confronto sul tema e fare una fotografia di come ogni servizio vive e si rapporta con la famiglia. Dal report avuto si è costruito un percorso formativo che si svolgerà nel 2014, in coerenza con l'obiettivo dichiarato.

### Formazione per la Base Sociale

Obiettivo : coinvolgimento e partecipazione dei soci.

La logica di base è stato il coinvolgimento partendo dal basso. Uno dei passi fatti ha visto un investimento di risorse in un percorso formativo che ha coinvolto il Cda e alcuni soci per dar vita ad un processo di coinvolgimento, di stimoli e di prassi partecipative che si evolverà per i prossimi anni.

### Formazione al Cda: i Valori e il Gruppo.

**Obiettivi :** Individuare e spiegare come possono essere declinati i *valori* fondanti la cooperativa nella filosofia del Benessere Organizzativo. Riconoscere quali sono i *valori* emergenti e quali sono quelli strategici per affrontare funzionalmente le sfide di domani;

Costruire un gruppo di lavoro: obiettivi; metodo; ruoli; leadership; comunicazione; clima; sviluppo.

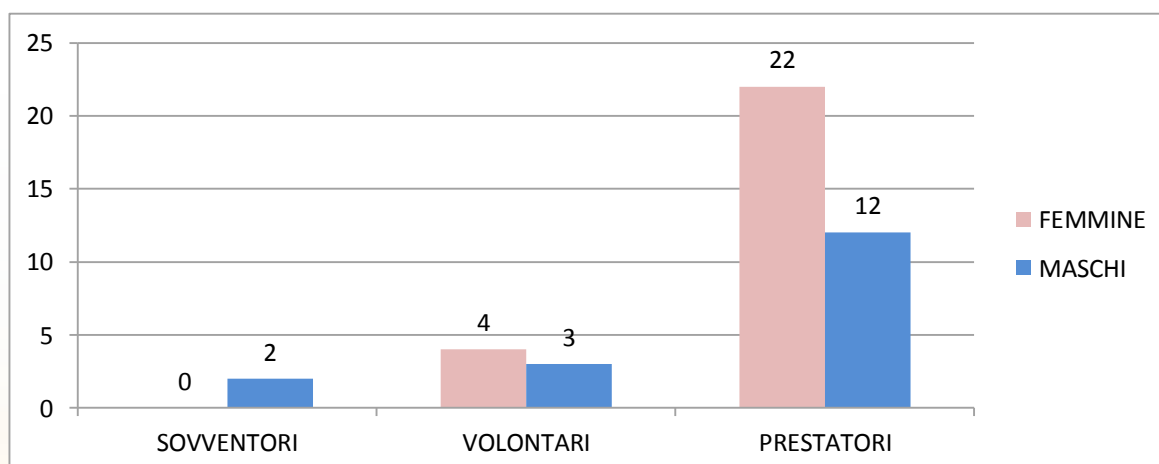
## Assemblea dei Soci

L'assemblea dei Soci è stata impegnata anche quest'anno oltre nella gestione ordinaria della cooperativa, anche nel sostegno allo sviluppo, all'evoluzione ed alla nuova organizzazione della stessa. Nel mese di aprile l'assemblea ha proceduto all'elezione del consiglio di Amministrazione per il triennio 2013/2015. Tale evento è stato preceduto dal coinvolgimento di tutti i Soci in colloqui individuali con due membri delegati dal Consiglio di amministrazione, in merito a visione futura e grado di partecipazione individuale alla gestione della stessa. Le assemblee ordinarie dei soci nell'anno 2013 sono state quattro. La partecipazione è stata buona ed attiva in tutte le riunioni.

| Data assemblea    | Temati trattati   |
|-------------------|---|
| 17 gennaio 2013   | Approvazione piano impresa 2013   |
| 23 aprile 2013    | Approvazione Bilancio d'esercizio 2012; Nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013/15                                       |
| 28 giugno 2013    | Approvazione Bilancio d'esercizio 2012  |
| 24 settembre 2013 | Situazione economica e piano impresa 2013; partecipazione dei soci; Stato della formazione; Riorganizzazione dell'unità d'offerta Sociali |

Si è attuato il piano formativo già individuato l'anno precedente. Obiettivo coinvolgimento e partecipazione dei Soci. Sono stati svolti alcuni incontri a tema rivolti a tutti i Soci, denominati "Aperitivo con tema". Inoltre si è avviato un percorso formativo rivolto al Cda e ad un gruppo di Soci nell'ottica del coinvolgimento dal basso, per dar vita ad un processo di stimoli e di prassi partecipative che si evolverà per i prossimi anni.

### La base sociale è composta da 46 persone, così suddivise:



## **Portatori di interesse esterni: gli Enti Pubblici**

Con i Comuni e in particolare con il Comune di Brescia in relazione anche al difficile momento economico si è creato un confronto per il contenimento dei costi. Si sono concretizzate ipotesi nel “pensare” progetti alternativi con un lavoro di coprogettazione e coresponsabilità.

Nel corso dell’ anno è aumentato il numero dei Comuni che si sono rivolti a noi, per poter usufruire dei nostri servizi. Il costante aumento delle persone inserite durante l’anno, è lo specchio di un rapporto di fiducia e collaborazione fra la Cooperativa e gli Enti Pubblici. Gli Enti Pubblici ci hanno richiesto anche interventi per casi complessi, che altri realtà non vogliono o non sono in grado di prendere in carico. Questo rappresenta un dato positivo relativo all’impegno da parte nostra nel pensare nuove strategie e nel dare risposte ai nuovi bisogni.

## **Portatori di interesse esterni: la comunità sociale e le relazione di rete**

La nostra cooperativa è stata impegnata nell’essere parte attiva della propria Comunità sociale. La partecipazione ad attività che hanno permesso l’animazione del Villaggio Sereno che è culminata con la “notte Bianca” e la collaborazione con alcune associazioni fra cui l’Associazione “CONdividere la strada”, ci hanno visti impegnati concretamente. Il 2013 ha visto anche la nascita di un positivo rapporto con la Fondazione Brescia Solidale, per la gestione del bar di Villa Elisa, dove lavora una persona detenuta nel carcere di Verziano. Per quanto riguarda rapporti ormai consolidati è continuata la collaborazione con il Centro Oratori Bresciani

Nell’ ambito della collaborazione tra Cooperativa e il Centro Bresciano Down è stato attivato per il quinto anno consecutivo un progetto mirato all'autonomia delle persone con Sindrome di Down. Gli iscritti al progetto sono stati 40 sostenuti da 3 educatori divisi in tre gruppi con un età compresa fra i 11 e i 21 anni.

Con la Cooperativa La Vela si è costruito un percorso per giungere all’ accreditamento del centro diagnostico per DSA (disturbi specifici dell’ apprendimento) per realizzare poi un progetto formativo ed educativo per i BES bisogni educativi speciali.

La nostra Cooperativa aderisce attivamente a: ConfCooperative Brescia, Consorzio SOLCO e CGM Finance.

## **Portatori di interesse: i Volontari**

Nel 2013 la Cooperativa è stata supportata nelle proprie attività dall'importante aiuto e supporto dei volontari. Il contributo delle associazioni COMETA e VIOLA, continua ad essere fondamentale e si concretizza con alcuni servizi come ad esempio: il trasporto per il CDD La Mongolfiera, il servizio di stireria in comunità, alcune proposte nella gestione di attività specifiche, nell'affiancamento in attività strutturate dei servizi, nel Tempo Libero, ecc. I volontari hanno poi continuato in modo positivo le "attività finalizzate", come ad esempio la gestione delle serre, l'attività di ricamo e la produzione di oggettistica. Il ricavato di tali attività è andato a sostegno di interventi, sia formativi che strutturali, che non hanno una reale copertura economica derivante da rette o fondi.

Il numero dei volontari coinvolti in entrambe le associazioni è di 60 persone.

Un altro prezioso aiuto è stato quello del Gruppo Alpini del Villaggio Sereno, che anche nel 2013 hanno sostenuto la cooperativa con una donazione che ha permesso l'acquisto di arredi e attrezzature per i servizi. La cura degli spazi esterni della struttura ha visto gli Alpini impegnati in "prima linea" offrendoci un servizio sempre importante e gradito.

Un ruolo importante è stato svolto anche dall'Associazione "Cucina e Amicizia", che grazie alla disponibilità e competenza delle volontarie, ha permesso di realizzare "corsi di cucina" creati per le persone inserite in alcuni dei nostri servizi.

Il rapporto di collaborazione con il Gruppo Podistico del Villaggio Sereno, è stato caratterizzato da amicizia e da una continuità che ormai dura da anni.

## **Immagine della cooperativa e marketing sociale**

Nel 2013 l'impegno progettuale ed economico è stato decisivo per offrire progetti e spazi sempre migliori alle persone inserite e per favorire un'immagine della cooperativa che concretamente si impegna con grandi sforzi per migliorare globalmente la sua proposta.

L'aumento generalizzato dei costi di questi anni e le sempre più scarse risorse degli Enti Pubblici, ci hanno impegnati nella ricerca di risorse economiche al fine di coprire i costi globali della cooperativa. L'idea di Marketing sociale, per la nostra realtà è molto articolata e non si può ridurre solo al concetto di raccolta fondi.

Relativamente al marketing sociale e concretamente nel 2013, la cooperativa intesa come Cda, come gruppi di Soci, come singolo socio o come singolo dipendente, si è attivata:

- nello sviluppo dei nostri servizi e i progetti, che hanno portato ad un aumento di persone inserite e di logica conseguenza di personale impegnato,



- nella ricerca di donazioni finalizzate anche tramite il “5 per mille”,
- nel Progetto Calendari, che con il suo successo anno dopo anno, nonostante la crisi che colpisce le aziende rappresenta un’entrata economica e una garanzia costante nel tempo. Sono stati infatti stampati 9.500 calendari, di cui 8.500 sono stati richiesti da aziende “vecchie e nuove”, che trovano sempre interessante e valida la nostra proposta.
- nella realizzazione di collaborazioni con varie realtà del territorio,
- nell’iniziativa “ In cammino per La Mongolfiera” che ha permesso di diffondere la nostra immagine anche in ambienti sociali per noi nuovi e di ricevere un aiuto economico concreto.
- nella costruzione di un’ immagine di cooperativa, pronta ad attivarsi con professionalità, per rispondere ai nuovi bisogni delle persone con disabilità.

## Prospettive future

La continua crescita, evoluzione della nostra cooperativa, l’aumento costante del personale e scarsità di risorse messe a disposizione dagli Enti Pubblici, richiedono una gestione più articolata della cooperativa stessa. Il 2014 si presenta con pesanti segnali di incertezza e precarietà. Questa situazione ci invita a tenere viva l’attenzione per quello che succede, non solo al nostro interno, ma cercando di agire in anticipo rispetto a novità e difficoltà future.

L’ anno 2014 ci vedrà impegnati:

- Nella pubblicità per aumentare il “nostro 5 per mille”.
- Nell’ innovazione tecnologica per la gestione aziendale: ottimizzazione della gestione del personale anche attraverso l’utilizzo di un software specifico.
- Nella “valorizzazione” del sito internet.
- Nei percorsi formativi per il personale che facciano comprendere il significato della “responsabilità” di essere socio e l’importanza del cambiamento come occasione di innovazione e/o di sviluppo.
- Nel potenziare la rete di collaborazione con altre realtà, anche in ambiti diversi.
- Nell’ implementazione dell’immagine della cooperativa, finalizzata alla promozione dei nostri servizi, della nostra Mission e del nostro stile operativo.
- Nel costruire un “nuovo” rapporto con le famiglie pensato per dare risposta ai loro bisogni e/o a nuove disabilità anche attraverso percorsi formativi specifici per gli operatori.

- Nel progettare nuovi “Modelli” di residenzialità leggera, alternativi alla CSS. Per dare una risposta più articolata relativa al “dopo di noi”, in rapporto anche ai bisogni espressi dalle famiglie.
- Nell’ impegno a mantenere i livelli occupazionali e se possibile aumentarli.
- Nel diffondere la conoscenza della nostra cooperativa nel tessuto sociale e non solo agli Enti Pubblici o privati con cui operiamo.

Un impegno importante sarà la ricerca per identificare nuovi stakeholder che potrebbero trovare interessanti le nostre proposte e la nostra immagine come ad esempio: Associazioni di volontariato, Aziende , Fondazioni e altre realtà.

### Rilevazione Qualità dei Servizi

La rilevazione della qualità è strettamente legata alla valutazione della soddisfazione dei diversi Stakeholder coinvolti dalle attività della cooperativa. Sicuramente andrà ulteriormente svolto nel 2014, un lavoro di confronto al nostro interno e verso l’esterno, per comprendere al meglio il significato di soddisfazione dei diversi stakeholder identificati fino ad oggi.

## Performance patrimoniale, economica e finanziaria

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

|  | <b>31/12/2013</b> |
|--|-------------------|
| Ricavi netti                                       | 1.655.923         |
| Altri ricavi e proventi                            | 739.431           |
| Costi esterni                                      | 774.747           |
| <b>Valore Aggiunto</b>                             | <b>1.620.607</b>  |
| Costo del lavoro                                   | 1.592.445         |
| <b>Margine Operativo Lordo</b>                     | <b>28.162</b>     |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 27.517            |
| <b>Risultato Operativo</b>                         | <b>645</b>        |
| Proventi e oneri finanziari                        | 4.290             |
| <b>Risultato Ordinario</b>                         | <b>4.935</b>      |
| Componenti straordinarie nette                     | 914               |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>               | <b>5.849</b>      |
| Imposte sul reddito                                |                   |
| <b>Risultato netto</b>                             | <b>5.849</b>      |

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|           | <b>31/12/2013</b> |
|-----------|-------------------|
| ROE netto | 0,01              |
| ROE lordo | 0,01              |
| ROI       | 0,00              |
| ROS       | 0,00              |

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

|  | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari   | 795.836           | 473.801           | 322.035           |
| Denaro e altri valori in cassa                                     | 5.341             | 5.554             | (213)             |
| Azioni proprie   |                   |                   |                   |
| <b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>                     | <b>801.177</b>    | <b>479.355</b>    | <b>321.822</b>    |
| <b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> | <b>100.000</b>    | <b>204.594</b>    | <b>(104.594)</b>  |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)           |                   |                   |                   |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)                |                   |                   |                   |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi)                                | 3                 |                   | 3                 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)                    |                   |                   |                   |
| Anticipazioni per pagamenti esteri                                 |                   |                   |                   |
| Quota a breve di finanziamenti                                     |                   |                   |                   |
| Crediti finanziari   | (20.380)          | (274)             | (20.106)          |
| <b>Debiti finanziari a breve termine</b>                           | <b>(20.377)</b>   | <b>(274)</b>      | <b>(20.103)</b>   |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>                 | <b>921.554</b>    | <b>684.223</b>    | <b>237.331</b>    |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)           |                   |                   |                   |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)                |                   |                   |                   |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi)                                | 85.204            | 107.535           | (22.331)          |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)                    |                   |                   |                   |
| Anticipazioni per pagamenti esteri                                 |                   |                   |                   |
| Quota a lungo di finanziamenti                                     | 46.685            | 59.129            | (12.444)          |
| Crediti finanziari   | (16.986)          | (16.986)          |                   |

## Pubblicità del Bilancio sociale

Dopo l'approvazione del Bilancio Sociale 2013, da parte dell' Assemblea dei Soci, impegno della cooperativa sarà di diffonderne la conoscenza all' esterno della nostra realtà. Il Bilancio Sociale sarà quindi inserito sul sito della cooperativa La Mongolfiera e sarà consultabile da tutti i "visitatori del sito".

Il Bilancio Sociale con il suo contenuto, in forma cartacea sarà anche disponibile per:

- gli Enti Pubblici
- i dipendenti e i collaboratori,
- le persone inserite nei servizi e le loro famiglie,

- le associazioni di volontariato ed i singoli volontari che collaborano con noi,
- i fornitori e i clienti,
- chiunque ne facesse richiesta.

Brescia, 19/03/14

il Consiglio di amministrazione